

Funghi in città

Un mattino, mentre aspettava il tram che lo portava al lavoro, Marcovaldo notò qualcosa di insolito alla base degli alberi: nella terra sembrava si gonfiassero bernoccoli che qua e là s'aprivano. Marcovaldo si chinò a legarsi le scarpe e guardò meglio: erano funghi, funghi veri, che stavano spuntando proprio nel cuore della città. La sera, durante la cena, annunciò trionfante alla moglie e ai figli:

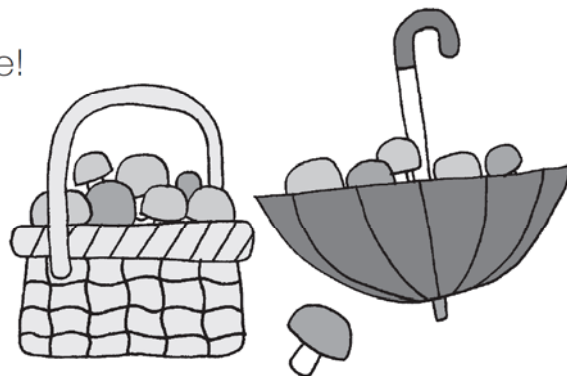
– Sapete che vi dico? Entro la settimana mangeremo funghi! Una bella frittura! V'assicuro! La notte tra il sabato e la domenica piovve: come i contadini dopo mesi di siccità si svegliano e balzano di gioia al rumore delle prime gocce, così Marcovaldo, unico in tutta la città, si levò a sedere nel letto, esclamando:

– È la pioggia! I miei funghi cresceranno! All'alba, con un cesto preso in prestito, corse all'aiuola. I funghi c'erano, ritti sui loro gambi, con i cappucci alti sulla terra ancora zuppa d'acqua. Erano talmente tanti che Marcovaldo, in un impeto di generosità, si rivolse alle poche persone che a quell'ora stavano aspettando il tram:



– Ehi, voialtri! Volete farvi un fritto di funghi questa sera? Venite con me! Ce n'è per tutti! – e s'incamminò, seguito da un codazzo di persone. Ne raccolsero tanti e, in mancanza di cesti, li misero negli ombrelli aperti. Qualcuno disse:

– Come sarebbe bello fare un pranzo tutti insieme! Invece, ognuno prese i suoi funghi e andò a casa propria. Ma si rividero presto, anzi la sera stessa, nella stessa corsia dell'ospedale, dopo la lavanda gastrica che li aveva salvati dall'avvelenamento!

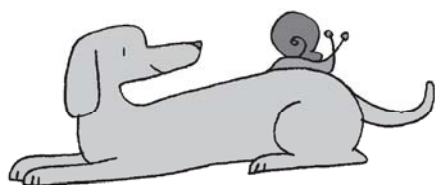


I. Calvino, Marcovaldo, Mondadori



Che cosa notò un mattino Marcovaldo? Cosa annunciò la sera alla famiglia? Che accadde durante la notte? E la domenica mattina? Chi lo seguì nella raccolta dei funghi? Dove si ritrovarono la sera stessa? Completa lo schema, verbalizzalo prima oralmente, poi per iscritto.

1	Un mattino
2	La sera
3	Durante la notte
4	Domenica mattina
5	La sera stessa



Ricorda: quando riassumi un testo non usare mai il discorso diretto!

Il mio piatto preferito

SCALETTA Pensa a un cibo buono e scrivi un elenco di parole legate a questo argomento.

- CHE CIBO E' ?.....
- CON QUALI INGREDIENTI E' FATTO?.....
.....
- CHI LO CUCINA?
- QUANDO LO CUCINA?
- CHE SAPORE HA?.....
- CHE ODORE HA?.....
- PERCHE' TI PIACE?

STESURA E REVISIONE Ora passa alla stesura del testo sul quaderno arricchendo le frasi della scaletta

RILEGGI il testo e controlla che sia corretto

ALUNNO

Data verifica

1. Trascrivi il breve racconto e inserisci il punto fermo. Non dimenticare le lettere maiuscole!

Luca si è messo addosso il lenzuolo fingendo di essere un fantasma per spaventare la sorellina Sonia mentre gira per casa sente un rumore strano Luca si ferma all'istante davanti a lui c'è una figura strana Sonia ha avuto la sua stessa idea (J. Stinson)

2. Inserisci nel testo le virgole e i punti e virgola.

La maestra Laura che insegna matematica e scienze si è presentata con il grembiule verde la maestra Paola che insegna italiano indossava un grembiule azzurro la maestra Angela che ci fa storia e geografia ne aveva uno rosa la maestra Lina quella di religione aveva un grembiule bianco e la maestra Rita di inglese uno a colori. Sarà un anno tutto a colori.

(L. Ferrarezzo)

3. Inserisci nel testo i due punti e le virgole.

Chiara chiede a Paola - Vieni a giocare con me oggi?

Paola risponde - Vengo volentieri! A che ora?

Chiara propone - Dopo l'allenamento ti va?

Paola conferma - Ok! Porta la corda le bambole e i CD.

Ogni giorno nello zaino metto astuccio libri merenda , quaderni.

Il papà prima di cena mangia un panino una mela l'insalata è affamato.

4. Inserisci i punti adatti (! o ?).

- Pronto Parlo con la signora Bianchi

- No, sono la figlia.

- Ho una comunicazione urgente. Vuole prendere nota

- Oh, no Io non so scrivere.

- Senti, bambina, sei sola in casa

- No. C'è anche mia sorella.

- E allora fai venire lei al telefono

- Pronto sei ancora tu

- Ti avevo detto di far venire tua sorella

- Ho provato, ma è caduta dal seggiolone.

(A. Manzi)

ALUNNO

Data verifica

1. Trascrivi il breve racconto e inserisci il punto fermo. Non dimenticare le lettere maiuscole!

Luca si è messo addosso il lenzuolo fingendo di essere un fantasma per spaventare la sorellina Sonia mentre gira per casa sente un rumore strano Luca si ferma all'istante davanti a lui c'è una figura strana Sonia ha avuto la sua stessa idea (J. Stinson)

2. Inserisci nel testo le virgole e i punti e virgola.

La maestra Laura che insegna matematica e scienze si è presentata con il grembiule verde la maestra Paola che insegna italiano indossava un grembiule azzurro la maestra Angela che ci fa storia e geografia ne aveva uno rosa la maestra Lina quella di religione aveva un grembiule bianco e la maestra Rita di inglese uno a colori. Sarà un anno tutto a colori.

(L. Ferrarezzo)

3. Inserisci nel testo i due punti e le virgole.

Chiara chiede a Paola - Vieni a giocare con me oggi?

Paola risponde - Vengo volentieri! A che ora?

Chiara propone - Dopo l'allenamento ti va?

Paola conferma - Ok! Porta la corda le bambole e i CD.

Ogni giorno nello zaino metto astuccio libri merenda , quaderni.

Il papà prima di cena mangia un panino una mela l'insalata è affamato.

4. Inserisci i punti adatti (! o ?).

- Pronto Parlo con la signora Bianchi

- No, sono la figlia.

- Ho una comunicazione urgente. Vuole prendere nota

- Oh, no Io non so scrivere.

- Senti, bambina, sei sola in casa

- No. C'è anche mia sorella.

- E allora fai venire lei al telefono

- Pronto sei ancora tu

- Ti avevo detto di far venire tua sorella

- Ho provato, ma è caduta dal seggiolone.

(A. Manzi)